

VareseNews

Cade nel lago dalla barca, lo salva la figlia

Pubblicato: Giovedì 13 Aprile 2006

✖ Se l'è cavata con un bagno fuori stagione l'uomo di 44 anni che nel pomeriggio di oggi è finito nelle ancora fredde acque del Lago Maggiore a Brezzo di Bedero. Il fatto è avvenuto attorno alle 17.30. Il quarantaquattrenne era da poco salpato a bordo di un'imbarcazione a remi per raggiungere un piccolo cabinato ormeggiato nel tratto di lago entro i confini del comune di Brezzo di Bedero, paese montano del Luinese che per un breve tratto diviene rivierasco, lungo la sp 69.

Secondo quanto ricostruito dai vigili del fuoco di Luino che hanno gestito l'emergenza, il quarantenne avrebbe lasciato a riva la figlia tredicenne per avventurarsi verso il largo. Una volta percorso qualche metro, però, forse per la perdita dell'equilibrio, forse per la precarietà della piccola imbarcazione, la caduta in acqua. A quel punto la figlia tredicenne, visto il padre in difficoltà si è tuffata per raggiungere l'uomo e aiutarlo ad arrivare a riva. Qualche passante ha visto la scena e ha dato l'allarme.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Luino e un'ambulanza inviata dal 118 di Varese. Due pompieri sono entrati in acqua per aiutare padre e figlia, decisamente infreddoliti ma che una volta visitati dai sanitari sono risultati essere in buone condizioni, tanto da rifiutare il ricovero. Una disavventura che poteva avere un epilogo ben diverso: l'uomo, infatti, non era un buon nuotatore e forse l'intervento della giovane è stato provvidenziale.

All'arrivo dell'estate sulle rive del Verbano si ripropone, come ogni anno, il problema del monitoraggio delle coste, specialmente nei fine settimana, quando i bagnanti si moltiplicano nella bella stagione, aumentando anche i rischi di malore in acqua.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it